



COMUNE DI VIADANA

(Provincia di Mantova)

U. O. Personale

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N. 2 POSTI A TEMPO PARZIALE ED INDETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI “OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO”
(AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI)
RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL’
ART. 1 DELLA LEGGE N. 68/1999 - SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E
STATISTICI – INFORMATICA – SEGRETERIA – PROTOCOLLO – CONTRATTI –
PERSONALE – VICE SEGRETARIO**

IL RESPONSABILE UNITA’ OPERATIVA PERSONALE

Richiamate la delibera della Giunta Comunale n. 36 del 20/03/2026 di approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 e la delibera di Giunta Comunale n. 54 del 17/04/2026 ad oggetto “*Aggiornamento del Piano Integrato di attività e organizzazione 2026-2028 (PIAO) ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021*”;

Considerato che la circolare n. 5/2013 DFP 0053486 del 21/11/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto “*Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Art. 4 del D.L. 31 agosto 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” e art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165*”, ha chiarito al punto 3.5 “*Procedure di mobilità*” che gli adempimenti previsti dall’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 sono esclusi con riferimento alle procedure e alle assunzioni delle categorie protette.

Visti:

- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “*Funzioni locali*” sottoscritto il 23/02/2026;
- il vigente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi*” approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 08/03/2024;
- il D.Lgs. n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- il D.P.R. n. 445/2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e s.m.i.,
- il D. Lgs. n. 82/2005 “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il D.P.R. n. 487/1994 “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;
- la Legge n. 56/2019 recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 3 comma 8;
- la Legge n. 104/1992 recante “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;
- il D.Lgs. n. 75/2017, di modifica ed integrazione del sovra richiamato D.Lgs. n. 165/2001 che prevede l’obbligatorietà dell’accertamento nei pubblici concorsi della conoscenza della lingua inglese e dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- il decreto sindacale n. 20 del 30/12/2025, prot. 39401 del 30/12/2025.

In esecuzione della propria Determinazione n. 352 del 21/05/2026.

Rilevato, a norma dell’art. 6 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell’amministrazione, per l’Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell’anno precedente, è la seguente:

- Femmine: 40,00%
- Maschi: 60,00%

e che pertanto, non essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994 a favore del genere meno rappresentato;

RENDE NOTO

che è indetta una SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PARZIALE (21/36 ORE) ED INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI “OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO” (AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI) RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE AI SENSI DELL’ART.1 DELLA LEGGE N. 68/1999 E S.M.I., ISCRITTI NELL’ELENCO DI CUI ALL’ART.8, COMMA 1 DELLA MEDESIMA LEGGE, DA ASSEGNARE AL SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI – URP E COMUNICAZIONE – INFORMATICA – SEGRETERIA – PROTOCOLLO – CONTRATTI – PERSONALE – VICE SEGRETARIO

DESCRIZIONE FIGURA PROFESSIONALE E CONTESTO ORGANIZZATIVO

L’operatore amministrativo esperto, nel rispetto di istruzioni di massima, di leggi e di regolamenti:

- svolge attività operative e di supporto con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi / amministrativi;
- collabora allo svolgimento di istruttorie amministrative o tecniche dando contributi

amministrativi di supporto o completamento;

- elabora o copia testi (bozze di atti e provvedimenti) impiegando word processors;
- elabora conteggi anche utilizzando fogli elettronici di calcolo;
- predispone relazioni, prospetti e tabelle anche utilizzando applicativi grafici;
- cura la conservazione, l'aggiornamento, lo sfoltimento e lo scarto di fondi, raccolte archivistiche e documentarie;
- notifica e pubblica atti e provvedimenti;
- cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione e la protocollazione delle note e degli atti;
- seleziona la documentazione a fini archivistici.

L'operatore amministrativo esperto può ricoprire i ruoli di agente contabile e di agente consegnatario di beni mobili.

L'operatore amministrativo esperto opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento e sotto la sua supervisione, collaborando con lo stesso per lo svolgimento di determinate fasi del procedimento.

Le relazioni interne possono essere di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o altre istituzioni) sono di tipo indiretto o formale; le relazioni con gli utenti hanno natura indiretta o mediata.

COMPETENZE TRASVERSALI (comportamenti e capacità)

Applicazione e sviluppo conoscenze: il candidato svolge le proprie attività con precisione perseguendo un metodo di lavoro rigoroso e funzionale nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi propri del settore di assegnazione.

Comunicazione e lavoro di gruppo: saper leggere e comprendere le regole di funzionamento dell'organizzazione nel suo complesso riconoscendone i corretti interlocutori per la soluzione delle problematiche e le eventuali esigenze di cambiamento, mostrando, altresì, piena consapevolezza dell'impatto della propria attività su quella degli altri.

Problem solving: il candidato dev'essere in grado di analizzare le situazioni di maggiore criticità, definendone il perimetro e raccogliendo informazioni e dati utili al fine della loro soluzione.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo è di € 12.006,89 oltre alla tredicesima mensilità e alle indennità dovute per legge o per contratti collettivi nazionali e sarà adeguato in relazione agli incrementi stipendiali previsti dai futuri C.C.N.L. per il comparto Funzioni Locali. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

Art. 1 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi” approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 08/03/2024, in particolare dagli artt. 10-14 del “Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale” approvato con Deliberazione di Giunta

Comunale n. 81 del 15/04/2004, come modificato da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 31/10/2025, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dalla L. 101/1989 “*Festività ebraiche religiose*”, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A. Appartenere alla categoria dei disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999;
- B. Essere iscritto nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 8 della L. 68/1999 e trovarsi in stato di disoccupazione al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- C. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3bis, D.Lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per: i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- D. età non inferiore agli anni 18;
- E. godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- F. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- G. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- H. non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- I. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data di inizio del procedimento in corso o del precedente penale e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- J. essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
- K. essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- L. patente di guida di categoria B;
- M. possesso del seguente titolo di studio: assolvimento dell'obbligo scolastico e conseguimento di una specifica qualificazione professionale.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto ad uno dei titoli di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. In tal caso il candidato deve espressamente dichiarare, nella domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa, indicando la data di presentazione dell'istanza. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto ad uno dei titoli di studio richiesto dal presente bando. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella domanda di partecipazione, che provvederà a richiedere l'equipollenza ovvero di essere in possesso del provvedimento con il quale il titolo di studio conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano (indicando la data del provvedimento, il numero dello stesso e l'ente che lo ha rilasciato) ovvero di aver presentato istanza di riconoscimento dell'equipollenza (indicando la data di presentazione dell'istanza).

Il candidato, all'atto della stipula del contratto di lavoro, deve dichiarare di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza/determina di equivalenza, ai sensi della vigente normativa, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle relative informazioni; in caso contrario, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti all'atto di assunzione; la sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 3 – Presentazione della domanda

3.1 – Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Viadana, sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento [InPA](http://www.InPA.gov.it).

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale”) disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it**, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale www.InPA.gov.it.**

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l'orario di scadenza.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Tutte le successive comunicazioni a tutti i candidati e a carattere personale avverranno esclusivamente ai sensi del successivo articolo 5.2.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite email/PEC personale del candidato.

3.2 – Dichiarazioni

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e il voto conseguito. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà le informazioni riferite all'iter di riconoscimento dell'equivalenza o equipollenza;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- j) l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- k) patente di guida di categoria B;
- l) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999 (allegando alla domanda la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame) e l'eventuale

- tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- m) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge n. 80 del 09/06/2021, allegando alla domanda la certificazione DSA e l'eventuale richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova;
- n) possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- o) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- p) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;
- qualsiasi altra omissione o irregolarità, per la quale è prevista dal presente avviso, l'esclusione dal concorso;

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 4 – Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di € 10,00 da corrispondere con la seguente causale: *“Versamento della quota di partecipazione - Concorso Operatore Amministrativo Esperto”* da eseguire all'interno della procedura InPA nella sezione “Pagamenti – Paga Online”.

Art. 5 – Svolgimento della selezione e relative comunicazioni

5.1 – Ammissione

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Responsabile dell'U.O. Personale. L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Viadana nella sezione Amministrazione Trasparente – [“Bandi di Concorso”](#).

5.2 – Calendario e sede delle prove

Il diario delle prove e la sede in cui avranno luogo gli esami saranno comunicati mediante pubblicazione nel sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente – [“Bandi di Concorso”](#) relativa alla presente selezione, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove selettive sarà reso noto esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente – [“Bandi di Concorso”](#) relativa alla presente selezione, entro 3 giorni lavorativi antecedenti le prove.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

La presente selezione sarà svolta con **l'utilizzo di strumenti informatici e digitali**, compatibilmente con la tipologia di prove richieste.

5.3 – Valutazione e comunicazioni

La commissione dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30
- prova orale: 30

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Tutte le comunicazioni ai candidati (informazioni sul concorso, convocazione alla prova scritta, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) di cui al presente bando saranno effettuate mediante pubblicazione nel sito nella sezione Amministrazione Trasparente – "[Bandi di Concorso](#)" relativa alla presente selezione.

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Costituiscono criteri generali di valutazione delle prove i seguenti:

Prova scritta

- Aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto
- Completezza della risposta
- Chiarezza, correttezza e capacità nell'esposizione
- Uso della terminologia appropriata
- Capacità di analisi e sintesi rispetto alle questioni proposte
- Conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento
- Dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche
- Logica del processo di ragionamento in funzione della domanda

Prova orale

- Aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto
- Completezza della risposta
- Chiarezza, correttezza e capacità nell'esposizione
- Uso della terminologia appropriata
- Capacità di analisi e sintesi, presentazione di ipotesi risolutive rispetto alle questioni proposte
- Conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento
- Dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche
- Logica del processo di ragionamento in funzione della domanda
- Livello delle competenze tecniche in possesso del candidato
- Capacità di diagnosi e di soluzione di criticità professionali ed organizzative attinenti alle mansioni da svolgere

- Conoscenza, consapevolezza e gestione delle dinamiche relazionali interne e con il cittadino
- Orientamento all'obiettivo
- Flessibilità
- Iniziativa/assertività/autocontrollo/empatia

Art. 6 – Programma e prove d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- 1) Ordinamento degli Enti Locali (TUEL): struttura e funzionamento del Comune, organi, competenze e procedimenti amministrativi;
- 2) Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e ai principi in materia di semplificazione, trasparenza e accesso, anticorruzione e privacy;
- 3) Normativa in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- 4) Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, Codice di Comportamento.

L'esame consisterà in:

- una prova scritta teorica sulle materie previste dal programma d'esame;
- una prova orale sulle materie previste dal programma d'esame. Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire e a valutare la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi, le attitudini dimostrate, la conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie all'esecuzione del lavoro stesso, la capacità di valutazione critica e di individuazione di soluzioni innovative. La prova orale comprenderà la verifica della conoscenza della lingua inglese nonché l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse con particolare riferimento a programmi quali Microsoft Word, Excel, Internet e Posta elettronica.

Art. 7 – Esito della selezione

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente – "[*Bandi di Concorso*](#)" relativa alla presente selezione ed approvata con Determinazione del Responsabile dell'U.O. Personale, unitamente agli atti della selezione.

Dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Servizio Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla

normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire.

Il/la vincitore/trice deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

L'Amministrazione Comunale, escludendo ai concorrenti qualsiasi pretesa o diritto, si riserva la facoltà di:

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza della selezione;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare la selezione qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato di personale con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento della spesa di personale od ove ricorrono motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere alla graduatoria anche in caso di assunzioni a tempo determinato, in regime di full-time o part-time, che si renderanno necessarie di volta in volta per la sostituzione del personale di pari categoria contrattuale e profilo professionale corrispondenti a quello del posto oggetto del presente bando per esigenze temporanee e straordinarie di servizio.

Le chiamate per l'assunzione a termine verranno fatte dall'Ufficio Personale telefonicamente o tramite mail, in relazione alle diverse esigenze di servizio che si presenteranno, attraverso lo scorrimento della graduatoria.

I rapporti a termine avranno una durata strettamente legata alle esigenze che li hanno determinati e non daranno diritto alcuno all'assunzione in ruolo.

Il candidato può rinunciare all'assunzione a termine per motivi di legittimo impedimento adeguatamente documentato, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gravidanza, malattia od

iscrizione a corsi di studio con obbligo di frequenza o similari.

L'indisponibilità ad assunzioni a tempo determinato manifestata da un candidato per tre volte, senza giustificato motivo, comporterà l'esclusione dalla graduatoria per successive coperture a tempo determinato ma non comporta la sua cancellazione dalla graduatoria per la copertura di posti a tempo indeterminato.

Il candidato che risulti vincitore o idoneo nella presente procedura concorsuale e che, richiesto dal Comune di Viadana in tal senso, rifiuti l'assunzione, a prescindere dalle ragioni di tale rifiuto, in quanto rinunciatario, sarà definitivamente escluso dalla graduatoria, perdendo con ciò ogni diritto e possibilità di successive chiamate, sia da parte dell'Ente che da parte di terze amministrazioni autorizzate allo scorrimento della stessa, nei limiti della sua vigenza a norma di legge.

Il candidato idoneo che rifiuti la chiamata all'assunzione da parte di terza amministrazione, autorizzata dal Comune di Viadana all'utilizzo della graduatoria scaturente dalla presente procedura concorsuale, invece, manterrà la propria posizione all'interno della stessa, nei limiti della sua vigenza a norma di legge.

Il candidato idoneo che accetti la chiamata all'assunzione da parte di terza amministrazione, autorizzata dal Comune di Viadana all'utilizzo della graduatoria scaturente dalla presente procedura concorsuale, sarà definitivamente escluso dalla graduatoria, perdendo con ciò ogni diritto e possibilità di successive chiamate, sia da parte dell'Ente che da parte di terze amministrazioni autorizzate allo scorrimento della stessa, nei limiti della sua vigenza a norma di legge, anche nel caso in cui il candidato idoneo, dopo aver preso servizio, non abbia superato il periodo di prova presso l'Ente terzo che ha effettuato l'assunzione.

Art. 8 – Periodo di prova

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 2 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e del Codice privacy, come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679*" i dati personali forniti dai candidati/e o acquisiti d'ufficio saranno trattati dall'U.O. Personale per le finalità inerenti la gestione della procedura di selezione nonché per la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Viadana delle informazioni relative all'ammissione/esclusione dal concorso e dalle prove e la posizione in graduatoria con relativo punteggio in ottemperanza alla normativa relativa alla Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni. I dati non saranno comunicati a terzi se non solo nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati richiesti sono indispensabili per l'espletamento del procedimento selettivo di cui trattasi, il cui conferimento, pertanto, da parte dei partecipanti è obbligatorio.

Il trattamento potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante. Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

Dei dati potranno venire a conoscenza il Designato di trattamento del Settore Personale del Comune di Viadana e/o gli incaricati del Settore di riferimento e gli altri incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*).

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare lo stato di salute nonché di dati giudiziari forniti non è ammessa. Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei dati personali a un Paese Terzo. All'uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. I candidati/e hanno diritto ad accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la limitazione oltre che la cancellazione o il blocco di quelli non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme (artt. 15 e ss. del RGPD) e, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al *“Garante”*. Il candidato/a può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Viadana con sede in Viadana (MN) – Piazza Matteotti 2, nella persona del Sindaco Cavatorta Nicola, tel. 0375/786212, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. da 15 a 22 del Regolamento Europeo 2016/679.

Il Comune di Viadana ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Europeo 2016/679, nella persona Sig. Iovino Armando - e-mail: armando.iovino@pqa.it.

Art. 11 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Responsabile del procedimento è l'Incaricato di Elevata Qualificazione U.O. Personale Dott. Martino Conforti.

Per informazioni: U.O. Personale Tel. 0375786231 dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 13:00. Il presente avviso è disponibile **sul Portale InPA** e sul sito istituzionale del Comune di Viadana – Amministrazione Trasparente - [Bandi di Concorso](#).

L'Incaricato di Elevata Qualificazione

U.O. Personale

Dott. Conforti Martino
(atto sottoscritto digitalmente)

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito, i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 82 del 06/06/2023 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- n) minore età anagrafica.